BIAGIO DE FILPO
AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE
29.10.2026 11:26:52 UTC

NICOLA DELL'ACQUA
AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE
30.10.2026 11:32:39 UTC

PARERE 27 OTTOBRE 2026
393/2026/I/EEL

RILASCIO DI PARERE AL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA PER L'AGGIORNAMENTO DELL'AMBITO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1405ª riunione del 27 ottobre 2026

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, come convertito dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 25 giugno 1999 (di seguito: decreto 25 giugno 1999), recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale (di seguito anche: RTN) e sue successive integrazioni, in ultimo con il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica del 30 maggio 2025, recante ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale dell'energia elettrica riguardo asset in alta tensione di proprietà di Areti S.p.A.;
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 23 dicembre 2002 (di seguito: decreto 23 dicembre 2002);
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 20 aprile 2005, modificato con decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 15 dicembre 2010;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 23 aprile 2025, recante l'approvazione del Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2023 predisposto dalla società Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 18 aprile 2023, 163/2023/R/EEL, e il relativo Allegato A, come successivamente integrato e modificato;

- il parere dell'Autorità 14 gennaio 2025, 4/2025/I/EEL, riguardante la valutazione dello schema di piano decennale di sviluppo della rete di trasmissione nazionale 2023;
- il Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete di cui al DPCM 11 maggio 2004, come approvato dall'Autorità (di seguito: Codice di rete);
- il Piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale 2023, pubblicamente disponibile sul sito internet dell'Autorità;
- la comunicazione di Terna in data 21 settembre 2026, prot. 129424, (prot. Autorità 71663 in pari data), relativa all'istanza di Terna per l'aggiornamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale (di seguito: comunicazione del 21 settembre 2026);
- la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica del 16 ottobre 2026, prot. 216311, (prot. Autorità 80116 del 19 ottobre 2026), relativa all'acquisizione da parte della società Terna S.p.A. di asset in alta e altissima tensione di proprietà di Iren Energia S.p.A. (di seguito: comunicazione del 16 ottobre 2026).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 79/99, prevede che il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (oggi Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) determini, sentiti l'Autorità e i soggetti interessati, l'ambito della rete di trasmissione nazionale;
- con il decreto 25 giugno 1999, il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, acquisito il parere dell'Autorità, ha determinato l'ambito della rete di trasmissione nazionale;
- in linea con le modalità definite dal decreto 25 giugno 1999 per la determinazione dell'ambito della rete di trasmissione nazionale, acquisiti i relativi pareri dell'Autorità, con successivi decreti del Ministro competente detto ambito è stato più volte aggiornato;
- ai sensi dell'articolo 2, del decreto 23 dicembre 2002, eventuali future proposte di acquisizione di elementi di rete esistenti sono inserite nel Piano di Sviluppo della rete di trasmissione nazionale, precisando "*modalità di acquisizione e condizioni economiche preventivamente concordate con il soggetto avente la disponibilità degli elementi in questione*";
- ai sensi del Capitolo 2, del Codice di rete, eventuali future proposte di acquisizione di elementi di rete esistenti sono inserite nel Piano di Sviluppo della rete di trasmissione nazionale, con le medesime precisazioni di cui al punto precedente;
- ai sensi del Capitolo 2, paragrafo 2.6.1. del Codice di rete "*sono considerati interventi di sviluppo della RTN gli interventi di espansione o di evoluzione della RTN con conseguente variazione dello stato di consistenza funzionale*";
- ai sensi del Capitolo 2, e del paragrafo 2.6.2, del Codice di rete, tra gli interventi di sviluppo possono ricadere "*tutte le opere necessarie al collegamento alla RTN*

degli impianti che prelevano o immettono energia elettrica (generalmente stazioni di consegna/smistamento e raccordi a linee esistenti) nonché i soli rinforzi di rete necessari ad "ancorare" in sicurezza detti impianti alla RTN.".

CONSIDERATO CHE:

- con la comunicazione del 21 settembre 2026, Terna ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica istanza per l'ampiamento dell'ambito della RTN relativa ai seguenti elementi di rete di proprietà di Iren Energia S.p.A.:
  - Stazione di Pont (sbarra 132 kV e stalli linea 132 kV);
  - Stazione di Bardonetto (sbarra 132 kV e stalli linea 132 kV);
  - Stazione di Turbigo (stalli 380 kV di arrivo gruppo e stalli 132 kV ausiliari);
- con la comunicazione del 16 ottobre 2026, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha richiesto all'Autorità parere in merito alla suddetta istanza di ampliamento dell'ambito della rete di trasmissione nazionale;
- nella richiamata comunicazione Terna ha indicato che l'ampliamento RTN e la correlata acquisizione di elementi di rete ha il fine di razionalizzare la proprietà delle reti ad alta tensione (AT) e altissima tensione (AAT) e migliorarne l'efficienza nella gestione, manutenzione e sviluppo;
- le proposte di ampliamento RTN degli elementi di rete succitati sono state inserite nel piano di sviluppo 2023 della rete di trasmissione nazionale, fascicolo "stato del sistema elettrico", tabella 1;
- l'acquisizione delle stazioni di Bardonetto e Pont è correlata all'intervento 6-P "*Razionalizzazione rete 220 e 132 kV Provincia di Torino*" del piano di sviluppo che prevede la rimozione delle limitazioni sulla direttrice Rosone – Campore, caratterizzata da un'elevata produzione rinnovabile (idroelettrica);
- la stazione di Turbigo (ad eccezione degli stalli di cui è proposta l'acquisizione) è già di proprietà di Terna;
- l'acquisizione, oltre a razionalizzare la proprietà e la gestione della stazione di Turbigo, consentirà la trasformazione degli attuali stalli dei sistemi ausiliari di centrale in stalli linea RTN;
- con il parere 4/2025/I/EEL, nell'ambito del nulla osta a un insieme di interventi del piano di sviluppo 2023, l'Autorità ha fornito nulla osta al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica per l'approvazione delle suddette proposte di ampliamento RTN.

RITENUTO:

- che sia opportuno l'inserimento dei suddetti elementi di rete nell'ambito della rete di trasmissione nazionale al fine di razionalizzare la proprietà e semplificare la gestione della stazione 380 kV di Turbigo e di rimuovere le limitazioni all'integrazione di energia rinnovabile con azioni a Bardonetto e Pont, nell'ambito dell'intervento 6-P del piano di sviluppo;

- che sia pertanto opportuno esprimere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica il parere favorevole dell'Autorità in merito all'inclusione nell'ambito della rete di trasmissione nazionale degli elementi di rete dettagliati al punto 1. del presente provvedimento

DELIBERA

1. di esprimere al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica parere favorevole in merito all'inclusione nell'ambito della rete di trasmissione nazionale dei seguenti elementi di rete:
   a) Stazione di Bardonetto: sbarra 132 kV e stalli linea 132 kV;
   b) Stazione di Pont: sbarra 132 kV e stalli linea 132 kV;
   c) Stazione di Turbigo: stalli 380 kV di arrivo gruppo e stalli 132 kV ausiliari;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e alla società Terna S.p.A.;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it, decorsi 20 giorni dalla sua adozione, senza che sia intervenuta una formale richiesta di rinvio della pubblicazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

27 ottobre 2026

IL PRESIDENTE
Nicola Dell'Acqua